

RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA ILLUSTRATIVA

ALLEGATA ALL'IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO

INTEGRATIVO ANNO 2010

Premesso che l'art. 9 comma 17 della Legge n. 122 del 30.07.2010 dispone di non dar luogo a procedure contrattuali e negoziali relative al triennio 2010 – 2012, pur in presenza di letture ed interpretazioni diversificate, in attesa di chiarimenti, nel corso dell'incontro che si è tenuto il 01.10.2010 fra la delegazione trattante di parte pubblica costituita con decreto del Presidente del Consiglio di Amministrazione n. 9 del 05.08.2008 da una parte, le RSU aziendali e le OO.SS. territoriali dall'altra, è stata sottoscritta un'ipotesi di accordo per l'utilizzo delle risorse economiche per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività – anno 2010 - secondo le modalità della vigente disciplina contrattuale, nel quadro normativo del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo sottoscritto il 11.11.2009 concernente disposizioni di carattere generale in materia di:

- criteri generali per le politiche dell'orario di lavoro;
- sviluppo delle attività formative;
- il sistema di valutazione permanente delle prestazioni dei dipendenti;
- i criteri per le progressioni economiche orizzontali;
- i criteri per la ripartizione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività.

Con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 30 del 22.09.2010 è stato costituito il fondo per le risorse decentrate come di seguito indicato:

- è stato confermato l'importo dello stanziamento storico (esercizio 1998) del fondo destinato alla remunerazione del lavoro straordinario, ripreso nello stesso importo per l'anno 1999, ridotto nell'anno 2000 a norma di quanto previsto dall'art. 14 comma 4 del C.C.N.L., e ulteriormente ridotto delle quote di straordinario ex VII° qualifica ora titolari di posizione organizzativa nell'anno 2002;
- le risorse finanziarie per la creazione dei fondi relativi ai sistemi di incentivazione del personale per l'anno 2010 sono quantificate in ottemperanza a quanto disposto dall'art.31 del C.C.N.L. del 22.01.2004, in particolare i commi 2 e 3, dividendo le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità dalle risorse aventi caratteristiche di eventualità e variabilità;

- i fondi relativi ai sistemi di incentivazione del personale per l'anno 2010 sono stati quantificati riducendo le risorse finanziarie stabili del fondo costituito per l'anno 2009 dell'importo di € 1.389,55, pari allo 0,20% del monte salari costituito per l'anno 2001, acquisito per finanziare alte professionalità ai sensi dell'art. 32 comma 7 del C.C.N.L.
- del 22.01.2004, in quanto non si prevedono tali figure professionali nell'organico aziendale. L'importo accumulato allo stesso titolo negli anni precedenti, sempre riportato nel fondo dell'anno successivo e mai utilizzato, è ritornato nelle disponibilità dell'Azienda;
- sono state confermate le risorse variabili del fondo 2009, costituito dal solo importo di € 6.405,56, stabilito ai sensi dell'art. 15 comma 2 del C.C.N.L. del 01.04.1999 – incremento dell'1,2% del monte salari 1997- in quanto sussiste la relativa capacità di spesa ed in considerazione dei maggiori risparmi originati dai processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività che hanno consentito di garantire la qualità ed incrementare i servizi erogati dall'Azienda a fronte di una progressiva riduzione del numero dei dipendenti in servizio e della relativa spesa in rapporto alle qualifiche di appartenenza:

	Dipendenti in servizio	
	al 31.12.2001	al 31.12.2009
Qualifica unica dirigenziale	1	1
D-1	4	4
C.1	13	13
B.3	7	5
B-1	12	8
Totale	37	31

- il fondo annuale per gli incentivi alla progettazione di opere pubbliche, art. 15 c. 1 lett. k) del C.C.N.L. del 01.04.1999, sarà determinato nell'esatto importo a fine esercizio in conformità a quanto stabilito dall'art. 92 comma 5 D. Lgs. n. 163/2006 e s.m. e i. e nel "Regolamento per la ripartizione degli incentivi per la progettazione" approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 14 del 23.06.2009.

L'Azienda a decorrere dal 01.01.2007 è stata assoggettata al Patto di stabilità interno e, non essendo riuscita nell'anno stesso a rispettarlo in termini di cassa, non sono state incrementate le risorse fino ad un importo massimo dello 0,6 % del monte salari dell'anno 2005, ai sensi del 7° comma dell'art. 8 del C.C.N.L. del 11.04.2008, e dell'1% del monte salari dell'anno 2007, ai sensi del 5° comma dell'art. 4 del C.C.N.L. del 31.07.2009.

I fondi per incentivare la produttività, anno 2010, sono determinati in modo dettagliato nei seguenti prospetti:

Costituzione fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività 2010

Art. 14 C.C.N.L. 1998 - 2001 (01.04.1999)				
Risorse destinate nel 1998 al lavoro straordinario, fondo di cui all'art. 31 comma 2 lettera a) del CCNL 06.07.1995	L.	5.972.365		
Destinare la parte residua dopo l'applicazione dell'art. 15 comma 1 lettera a) del presente C.C.N.L., sottratte le quote di straordinario ex VII [^] e ex VIII [^] qualifica ora titolari di posizioni organizzative	-L.	2.149.634		
Riduzione 3% risorse 1999	-L.	179.171	L.	3.643.560 € 1.881,74

**RISORSE AVENTI CARATTERE DI STABILITA'
(ART. 31, COMMA 2, CCNL 22/01/2004)**

Art. 14 comma 4 C.C.N.L. 1998 - 2001 Riduzione 3% fondo straordinario 1999			L.	179.171 €	92,53
Art. 15 comma 1 C.C.N.L. 1998 - 2001 (01.04.1999)					
a) Fondi art. 31 comma 2 previsti per l'anno 1998:					
ex b)	L.	6.824.465			
ex c)	L.	9.730.345			
ex d)	L.	9.880.930			
ex e)	L.	123.924.565			
Quote di straordinario ex VII [^] ex VIII [^] qualifica ora titolari di posizioni organizzative	L.	2.149.634	L.	152.509.939 €	78.764,81
b) Risorse aggiuntive, incremento anno 1998, art. 3 del CCNL del 16.07.1996, 0,65% monte salari 1995			L.	5.621.719 €	2.903,38
g) Risorse destinate nel 1998 al pagamento del LED, somme vincolate			L.	11.895.000 €	6.143,25
h) Risorse destinate alla corresponsione dell'indennità al personale di VIII [^] qualifica funzionale, somma vincolata			L.	1.500.000 €	774,69
j) 0,52% del monte salari 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza			L.	5.374.585 €	2.775,74

Art. 4 del C.C.N.L. 05.10.2001 biennio economico 2000 - 2001 (Integrazione risorse dell'art. 15 del C.C.N.L. dell'01.04.1999)			
Art. 4 comma 1			
Importo pari all'1,1% del monte salari 1999 esclusa la quota relativa alla dirigenza		L. 14.036.792	€ 7.249,40
Art. 4 comma 2			
Importo annuo retribuzioni individuali di anzianità ed assegni ad personam del personale cessato dal 01.01.2000 al 31.12 anno precedente (Donà, Trentini, Arbetti, Cavazza, Sommacampagna, Mora, Franco)			€ 7.376,07
Art. 32 comma 1 C.C.N.L. del 22.01.2004			
Importo pari allo 0,62 % del monte salari 2001 esclusa la quota relativa alla dirigenza			€ 4.307,61
Art. 32 comma 7 C.C.N.L. del 22.01.2004			
Importo pari allo 0,20 % del monte salari 2001, per finanziare le alte professionalità (art. 10)			€ 0,00
Art. 33 comma 4 lett. a) C.C.N.L. del 22.01.2004			
Quota parte Indennità di comparto			€ 1.448,09
Dichiarazioni congiunte n. 14 del CCNL 22.01.2004, n. 4 del C.C.N.L. 09.05.2006 e n. 1 del CCNL 31.07.2009			
Incremento importo PEO e rideterminazione fondo - art. 1 c. 3 C.C.N.L. 05.10.2001 al 01.01.2001 - art. 29 c. 2 C.C.N.L. 22.01.2004 al 01.01.2003 - art. 2 c. 1 C.C.N.L. 09.05.2006 al 01.01.2006 - art. 6 c. 1 C.C.N.L. 11.04.2008 al 01.01.2008 - art. 2 c. 1 C.C.N.L. 31.07.2009 al 01.01.2009			€ 5.004,74
TOTALE (Risorse stabili)			€ 116.840,31

**RISORSE AVENTI CARATTERE DI VARIABILITA'
(ART. 31, COMMA 3, CCNL 22/01/2004)**

Art. 15 comma 1 C.C.N.L. 1998 - 2001 (01.04.1999) d) sostituito dall'art. 4 comma 4 del CCNL 05.10.2001; integrazione risorse art. 43 L. 449/1997			€ 0,00
e) Art. 1 comma 57 e seguenti L. n. 662/96 economie (anno precedente) conseguenti alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale; attivazione di mobilità di personale con trasferimento da una sede all'altra dell'Azienda			€ 0,00
k) somme destinate da specifiche disposizioni di legge. Fondi incentivanti la progettazione di opere pubbliche, art. 92 del D.Lgs. 163/2006 e s.m. e i. (al netto degli oneri previdenziali ed assistenziali)			€

Art. 15 comma 2 C.C.N.L. 1998 - 2001 Sussiste capacità di spesa, integrazione sino ad un importo massimo dell'1,2% del monte salari 1997		L. 12.402.888	€ 6.405,56
--	--	---------------	------------

TOTALE (Risorse variabili)			€ 6.405,56
-----------------------------------	--	--	-------------------

TOTALE COMPLESSIVO (comprensivo di fondo straordinario)			€ 125.127,61
---	--	--	---------------------

Somma per finanziare alte professionalità non spesa anni precedenti			€ 0,00
---	--	--	---------------

Monte salari anno 1997 escluse le quote relative alla dirigenza, A.N.F., missioni, ecc
L. 1.033.574.000 (dal conto annuale)

Monte salari anno 1999 escluse le quote relative alla dirigenza, A.N.F., missioni, ecc.
L. 1.276.072.000 (dal conto annuale)

Monte salari anno 2001 escluse le quote relative alla dirigenza, A.N.F., missioni, ecc.
L.1.345.272.000, € 694.775,01 (dal conto annuale)

Monte salari anno 2003 escluse le quote relative alla dirigenza, A.N.F., missioni, ecc.
€ 669.342,00 (dal conto annuale)

Le risorse del fondo incentivante, negli importi e nei modi stabiliti dall'accordo integrativo aziendale, sono destinate al pagamento di:

- Lavoro straordinario
- Progressioni economiche orizzontali
- Produttività
- Retribuzione delle posizioni organizzative
- Indennità di turno, rischio, ecc.
- Indennità per particolari posizioni di responsabilità
- Indennità per incentivare specifiche attività. Progettazione di opere pubbliche
- Indennità di responsabilità agli archivisti informatici
- Indennità di comparto art. 33 C.C.N.L. 2002 - 2005

Rimangono invariati i contenuti e quanto stipulato con il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del 11.11.2009, compreso il sistema di valutazione permanente delle prestazioni dei dipendenti, e con il presente accordo:

- viene rideterminata la quota di risorse da riservare al fondo art. 17 comma 2 lett. b) del C.C.N.L. del 01.04.1999 al fine di consentire, così come previsto dal Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del 11.11.2009, nuove selezioni per la Progressione Economica Orizzontale di n. 2 dipendenti di categoria C e di n. 2 dipendenti di categoria B, in possesso dei requisiti richiesti, che risultino vincitori delle rispettive graduatorie;
- è confermata la misura dei compensi alle professionalità individuate nel C.C.D.I. del 11.11.2009 per il pagamento delle indennità di responsabilità, maneggio valori, ecc., in conformità a quanto previsto dalle lettere d), f) e i) del 2° comma dell'art. 17 del C.C.N.L. del 01.04.1999;
- si applicano i criteri per l'affidamento degli incarichi, la valutazione delle prestazioni e l'ordinamento dell'area delle posizioni organizzative approvati con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 26 del 16.09.2009 e richiamati nel C.C.D.I. del 11.11.2009. Sono confermate nel numero e rimangono invariate la retribuzione di posizione (€ 7.682,22) e di risultato (fino al 25% della retribuzione di posizione) in godimento;
- rimangono validi i criteri, le modalità e le schede di valutazione adottati nell'accordo richiamato per la ripartizione del fondo per la produttività.

La destinazione delle risorse viene determinata in modo dettagliato nel seguente prospetto:

Destinazione del fondo delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività 2010

Artt. 14 e 17 del C.C.N.L. 1998 – 2001

Artt. 4 e 5 del C.C.N.L. biennio economico 2000 - 2001

Artt. 32, 33 e 36 del C.C.N.L. 2002 – 2005

Art. 14 C.C.N.L. 1998 - 2001 (01.04.1999)	
Risorse destinate nel 1998 al lavoro straordinario, fondo di cui all'art. 31 comma 2 lettera a) del CCNL 06.07.1995 Destinare la parte residua dopo l'applicazione dell'art. 15 comma 1 lettera a) del presente C.C.N.L., sottratte le quote di straordinario ex VII ^A e ex VIII ^A qualifica ora titolari di posizioni organizzative. Riduzione 3% risorse 1999	€ 1.881,74

Art. 17 comma 2 C.C.N.L. 1998 - 2001 (01.04.1999)	
a) Compensi correlati al merito e all'impegno di gruppo per centri di costo, o individuale, in modo selettivo e secondo risultati accertati dal sistema permanente di valutazione (art. 6 C.C.N.L. 31.03.1999)	€ 8.416,58
b) Fondo per corrispondere gli incrementi retributivi collegati alla progressione economica nella categoria (art. 5 CCNL 31.03.1999) Risorse destinate nel 1998 al pagamento del LED	€ 68.552,51
c) Fondo per corrispondere la retribuzione di posizione e di risultato (art. 10 C.C.N.L. 31.03.1999) posizioni organizzative (art.8) Risorse destinate alla corresponsione dell'indennità al personale di ex VIII ^A qualifica funzionale	€ 28.808,34
d) Indennità di turno, rischio ecc. secondo la disciplina degli artt. 11 c. 12, 13 c. 7 e 34 c. 1 lett. f), g) ed h) del D.P.R. 268/1987, dall'art. 28 del D.P.R. 347/1983, dall'art. 49 del D.P.R. 333/1990 (art. 41 C.C.N.L. 22.01.2004) e dall'art. 36 C.C.N.L. 14.09.2000	€ 520,00
e) Compensare l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate, categorie A, B e C	€ 0,00
f) Compensare specifiche responsabilità, categorie B, C e D.	€ 1.000,08
g) Incentivare specifiche attività e prestazioni correlate alla utilizzazione delle risorse indicate nell'art. 15, c. 1, lett. k). Progettazione di opere pubbliche, art. 92 del D.Lgs. 163/2006 e s.m. e .i	€
i) Compensare responsabilità affidate agli archivisti informatici Personale di categoria B, C e D.	€ 180,00

Art. 33 C.C.N.L. 2002 - 2005 (22.01.2004)	
Indennità di comparto	€ 15.768,36

TOTALE (escluso art. 14)	€ 123.245,87
---------------------------------	---------------------

Somma per finanziare alte professionalità (comprensiva quote anni precedenti) rinviata all'anno successivo	€ 0,00
--	--------

TOTALE COMPLESSIVO (compreso art. 14)	€ 125.127,61
--	---------------------

La ripartizione delle risorse sarà quantificata esattamente al termine dell'esercizio a consuntivo e le quote non utilizzate confluiranno nel fondo per la produttività collettiva (art. 17, c. 2, lett. a).

L'accordo raggiunto con le rappresentanze sindacali dispone la sola ripartizione delle risorse decentrate per l'anno 2010 tra i vari istituti contrattuali; esso si applica al personale non dirigente dell'ESU – A.R.D.S.U di Verona e produce i suoi effetti per la parte economica a partire dall'01.01.2010.

L'accordo non modifica la disciplina complessiva dei singoli istituti contrattuali già normati nel CCDI del 11.11.2009 (pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente) che conserva piena validità nei suoi contenuti.

Il contratto è finalizzato al miglioramento della funzionalità degli uffici, all'accrescimento dell'efficienza e dell'efficacia dell'azione amministrativa, della gestione delle risorse e del riconoscimento delle professionalità e della qualità delle prestazioni lavorative individuali.

Lo stesso:

- considera la valorizzazione della professionalità dei dipendenti uno strumento per garantire una migliore qualità dei servizi erogati e per aumentare il livello di efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa e quindi promuove il valore dei percorsi formativi ed economici legati al merito, alla qualità delle prestazioni ed ai risultati;
- fonda tale approccio della gestione del personale sul sistema permanente di valutazione.

In linea di principio la ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie stabili e delle risorse decentrate variabili è ispirata ai seguenti criteri:

- valorizzare il merito e l'apporto individuale e collettivo riservando risorse finanziarie al riconoscimento della qualità della prestazione individuale e collettiva (produttività);
- perseguire il principio della giusta retribuzione per ciascun lavoratore che tenga conto delle responsabilità, dei carichi di lavoro, delle specificità e degli apporti individuali nei diversi processi lavorativi;
- garantire gli importi obbligatori previsti dai CCNL nazionali.

L'incentivazione del personale attraverso l'attribuzione di trattamenti economici variabili è subordinata all'esito di procedure di valutazione delle attività e delle prestazioni. In particolare:

- il fondo per la produttività viene ripartito a consuntivo a seguito di parere favorevole espresso dal Nucleo di Valutazione in riferimento ai risultati conseguiti ed agli interventi attivati per la realizzazione delle funzioni obiettivo assunte nei documenti di programmazione dell'attività aziendale;
- il sistema di valutazione permanente delle prestazioni dei dipendenti consente, in una visione integrata sia ai fini della produttività che delle progressioni economiche orizzontali, la valutazione dell'apporto individuale all'interno degli specifici profili

professionali e di responsabilità e dei fattori di qualità che caratterizzano la prestazione lavorativa.

Gli effetti attesi in esito alla sottoscrizione del contratto integrativo in materia di produttività ed efficienza dei servizi erogati, anche in relazione alle richieste e alle attese degli studenti e degli utenti dei servizi in generale, sono quelli di rapportare maggiormente la produttività ai risultati conseguiti dal singolo dipendente e di realizzare i seguenti obiettivi / progetti:

- 1) Riorganizzazione dello sportello Benefici, con l'attivazione dello sportello on-line per l'erogazione via web di tutti i servizi aziendali. Acquisizione da parte degli operatori di sportello delle competenze tecnico pratiche per l'assistenza diretta e telefonica agli studenti.
- 2) Potenziamento dello sportello URP per una migliore conoscenza dei servizi erogati dall'Azienda; ridefinizione del sito web aziendale per l'erogazione di informazioni aggiornate e immediate di tutti i servizi dell'azienda attraverso il sito stesso.
- 3) Coordinamento con l'Università degli Studi di Verona – Mobilità Internazionale e il Centro Linguistico di Ateneo del Corso di Estivo di Lingua e Cultura Italiana per consentire l'ottimizzazione della spesa, il miglioramento delle qualità del corso e l'aumento del numero dei partecipanti. Riorganizzazione del Corso Estivo di Lingua e Cultura Italiana mediante la scelta e predisposizione di nuove attività culturali.
- 4) Monitoraggio annuale della qualità dei servizi erogati per ricercare un costante miglioramento dei servizi, in special modo sui servizi "storici" e a maggiore utenza (servizio ristorazione, servizio abitativo, borse di studio).

Con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio, ai sensi dell'art. 5 comma 5 del C.C.N.L. del 01.4.1999, gli oneri complessivi derivanti dall'applicazione dell'accordo per l'anno 2010 trovano copertura finanziaria negli stanziamenti dei capitoli di spesa del personale del bilancio di previsione 2010 e nel bilancio di previsione triennale.

IL RESPONSABILE
AREA RISORSE FINANZIARIE
(Pasetto Paolo)

Verona, 01/10/2010